

## LA BARBARA SPAGNA DELLA CORRIDA

Il Canada crede di essere civile riconoscendo diritti ai pederasti ma non ai cuccioli di foca di cui annualmente organizza tremende stragi - nel solo 2005 ne sono stati uccisi 330.000 con colpi di bastone in testa - per venderne le pellicce, e la Spagna di Zapatero si crede civile per avere riconosciuto come diritti civili i diritti di coppia dei pederasti, mentre conserva la barbarie della corrida. E l'Unione Europea si è ben guardata dal chiedere alla Spagna la fine della sua barbarie. Siamo alla follia come aberrazione della democrazia, ridotta ormai ad una cloaca dalla cultura del relativismo perché priva di un riferimento ai principi che fanno capo al diritto naturale. Non hanno torto su questo punto gli islamici quando, pur subendo una peggiore corruzione dal Corano, dicono che l'Occidente è corrotto. Gli animalisti tacciono, mentre dovrebbero assediare le ambasciate spagnole e canadesi e far valere il diritto naturale delle foche e dei tori, fatti oggetto di crudeli mattanze per alimentare il commercio delle pelli dei cuccioli di foche e conservare la **depravazione della Spagna**, che vuole continuare a divertirsi con un crudele spettacolo di morte. Ciò vale anche per il Messico, che ha assorbito la barbarie spagnola. Questa umanità vale molto meno delle foche e dei tori. Per essa non può aversi alcuna compassione né alcun rispetto. Meriterebbe una fine peggiore di quella delle foche e dei tori perché essa sta sotto il livello dell'animalità.

Cfr. anche la voce «balene» (riguardante Giappone, Norvegia e Islanda).